La Luce Brilla Nel Buio

Lettere S. 5° Trimestre 15 19 Aprile 2026

Sabato Pomeriggio, 19 Aprile

Testo Della Memoria

"Allora Gesù disse loro: «Io sono il pane della vita. Chi viene a me non avrà più fame, e chi crede in me non avrà più sete mai. Ma, come ho già detto, voi mi avete visto e non credete». Tutto ciò che il Padre mi dà verrà a me, e io non lo scaccerò fuori. Io infatti sono disceso dal cielo per fare la volontà di colui che mi ha mandato. Questa poi è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nessuno di tutti quelli che mi ha dato, ma li ridesti tutti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del mio Padre: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo ridesterò nell'ultimo giorno." Gv 6,35-40

Migliaia furono impressionati e uscirono, ma altri vennero a sostituirli. Quelli che venivano martirizzati per la loro fede venivano consolati sinceramente dal Cristo. Quando i martiri morivano, le loro anime venivano portate in cielo dagli angeli. Ogni martire aveva una corona di fiori di stella che Dio stesso aveva preparato. Ogni martire aveva una corona di fiori di stella e ciascuno aveva un nome scritto sulla corona. Ciascuno

Testamenti, e anche nel tempo in cui lo Spirito di Profezia è all'opera.

E che cos'è lo Spirito di profezia? - Lo stesso capitolo e versetto danno la risposta:

"Allora mi prostrai ai suoi piedi" ai piedi di colui che aveva rivelato la profezia a Giovanni, "per adorarlo, ma egli mi disse: «Guàrdati bene dal farlo! Io sono servo con te e i tuoi fratelli, che custodiscono la testimonianza di Gesù. È Dio che devi adorare. Infatti la testimonianza di Gesù è lo Spirito di profezia." Apocalisse 19:10.

Qui si vede che mentre le profezie venivano spiegate a Giovanni da uno dei suoi fratelli, in tal modo gli veniva rivelata la Testimonianza di Gesù, lo Spirito di Profezia. Chiaramente, quindi, un servitore di Dio ispirato che porta un messaggio ai suoi fratelli, porta loro la Testimonianza di Gesù. Per illustrare: Supponiamo che il Signore Gesù le comunichi un messaggio personale tramite un messaggero, il suo messaggio non sarebbe forse la sua testimonianza per lei? E se Dio dotasse il messaggero del dono del Suo Spirito per spiegarle le profezie che sono nelle Scritture, non verrebbe forse a lei con lo Spirito di Profezia?

Quindi è chiaro che la "Testimonianza di Gesù" e lo "Spirito di profezia" sono termini sinonimi di un messaggio tempestivo inviato da Dio - "carne a tempo debito". Lo Spirito di profezia, quindi, è il mezzo di Dio per comunicare dal Cielo direttamente alla Sua Chiesa sulla terra, nonché per svelarle le profezie sigillate.

Come abbiamo già visto che le due pecore sono simboliche dell'Antico e del Nuovo Testamento, ora vediamo anche che la "giovane mucca" è simbolica delle interpretazioni ispirate della Bibbia, lo Spirito di Profezia ai nostri giorni. È ormai evidente che il prodotto di queste tre creature deve necessariamente diventare la nostra dieta spirituale se ci aspettiamo di essere "lasciati" e di avere il permesso di vivere in Terra Santa, e che è inutile pensare di sopportare il giudizio in altro modo. E se rimane qualche dubbio su questo, consideri per favore ciò che l'apostolo Pietro dice a questo proposito:

"E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino. Sappiate anzitutto questo: nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione, poiché non da volontà umana è mai venuta una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono alcuni uomini da parte di Dio." 2 Pietro 1:19-21.

Ha notato cosa dice l'Ispirazione? Dichiara chiaramente che le Scritture non sono interpretate privatamente - non senza lo Spirito di Dio nell'uomo, non dall'uomo da solo, e non senza la nomina di Dio stesso. E la ragione addotta, notate, è il fatto stesso che la profezia non è avvenuta per volontà dell'uomo, ma per volontà dello Spirito, attraverso "santi uomini di Dio". Questa, fratelli, è la legge e l'ordine del Cielo. E chi siamo noi per cambiarla? Affidarsi all'interpretazione privata significa quindi barattare la propria anima con l'uomo. Riguardo a questa pratica pericolosa, il Signore comanda:

"Guardatevi dunque dall'uomo, nelle cui narici non v'è che un soffio: in quale conto si può tenere?". Isaia 2:22.

Poiché la verità rivelata viene svelata solo dallo Spirito di Verità in un determinato momento, rifiutare tale rivelazione, "la carne a suo tempo" (Matteo 24:45), significa peccare "contro lo Spirito Santo". Matteo 12:31.

Poiché ora è chiaro come la luce del sole che l'interpretazione ispirata e sempre nuova delle Scritture è lo Spirito di Profezia sempre vivo, gli occhi della Chiesa all'opera (1 Sam. 9:9), allora essere privi di questi occhi spirituali significa cercare di camminare, per così dire, in una fitta oscurità.

Giovedì, 18 Aprile

Battaglia per la mente

Leggi 2 Corinzi 4:3-6. Che cosa significa "la cui mente è stata accecata dal dio di questa epoca, che non crede" (2 Corinzi 4:4)? Come vengono accecati i loro occhi? Come vengono aperti gli occhi?

Dio non nasconde la verità agli uomini, sono loro stessi che l'oscurano con il loro modo di agire. Cristo fornì al popolo ebraico prove sufficienti della sua messianicità, ma i suoi insegnamenti esigevano un deciso cambiamento di vita. Essi si rendevano conto che, accettando Cristo, avrebbero dovuto abbandonare norme e tradizioni ormai care, abitudini egoistiche e malvagie. Bisognava fare un sacrificio per accettare la verità immutabile ed eterna, perciò respinsero la prova più evidente che Dio potesse dare per confermare la loro fede in Cristo. Professavano di credere nelle Scritture dell'Antico Testamento ma respingevano la testimonianza in esse contenuta sulla vita ed il carattere di Cristo. Temevano che, lasciandosi convincere, avrebbero finito per convertirsi ed essere costretti ad abbandonare le loro idee preconcette. Il tesoro del Vangelo, la via, la verità e la vita era fra loro ma essi rifiutavano il più grande dono che il cielo potesse fare. PV 63.4

“Pur nondimeno molti, anche fra i capi, credettero in lui; ma a cagione dei Farisei non lo confessavano, per non essere espulsi dalla sinagoga”. Giovanni 12:42. Erano convinti e credevano che Gesù fosse il Figlio di Dio, ma non rientrava nelle loro ambizioni confessarlo. Non possedevano quella fede che avrebbe loro assicurato il tesoro celeste, cercavano i tesori di questo mondo. PV 64.1

Anche oggi gli uomini danno avidamente la caccia ai tesori terreni e sono pieni di pensieri egoistici e ambiziosi. Pur di guadagnare ricchezze, onori o potenza in questo mondo mettono i principi, le tradizioni e le esigenze degli uomini al di sopra delle esigenze di Dio. Per loro i tesori della sua Parola sono nascosti. PV 64.2

“Or l’uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché gli sono pazzia; e non le può conoscere, perché le si giudicano spiritualmente”. 1 Corinzi 2:14. PV 64.3

“E se il nostro vangelo è ancora velato, è velato per quelli che son sulla via della perdizione, per gl’increduli, dei quali l’iddio di questo secolo ha accecato le menti, affinché la luce dell’evangelo della gloria di Cristo, che è l’immagine di Dio, non risplenda in loro”. 2 Corinzi 4:3, 4. PV 64.4

Venerdì 19 Aprile

Approfondimento

"Cristo conosceva le Scritture, perché affrontò tutte le tentazioni del diavolo con "Sta scritto". Le argomentazioni e le ragioni non sarebbero servite a nulla, ma "Sta scritto" dimostrava che Cristo, il tentato, aveva i piedi su una roccia solida e inamovibile. Dobbiamo imparare queste lezioni dalla Parola, appenderle nella sala della memoria e prepararci così ad affrontare Satana con l'unica arma che lo respingerà: "Sta scritto". Tutte le cose scritte nella Legge e nei Profeti sono vere e ne portano la prova in sé. Non si guadagna nulla cercando di dimostrare con argomentazioni l'origine divina della Bibbia. Essa è il suo stesso espositore. Porta con sé le proprie chiavi; la Scrittura apre la Scrittura. Se non vediamo la verità nella Bibbia, è perché le nostre opinioni e i nostri pregiudizi non sono stati messi alla porta dell'indagine. "Se il nostro Vangelo è nascosto, è nascosto a coloro che sono perduti; il dio di questo mondo ha accecato le menti di coloro che non credono, affinché non risplenda loro la luce del glorioso Vangelo di Cristo, che è l'immagine di Dio" [2 Corinzi 4:3, 4]. "Perché la predicazione della croce è per coloro che muoiono una stoltezza; ma per noi che siamo salvati è potenza di Dio" [1 Corinzi 1:18].-Manoscritto 40, 1895, 2. ("Istruzione", senza data)". 2MR 96.1

Per ulteriori studi, non esitate a contattarci:
Whatsapp: (+49)157-508-25-635, (+63)961-954-0737
contact@advancedsabbathschool.org